



Regione Siciliana

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
 Servizio VI – Politiche familiari, giovanili e per la tutela dei minori
<http://www.regione.sicilia.it/famiglia/> - famiglia.servizio6@regione.sicilia.it
 via Trinacria 34/36 - 90144 PALERMO
 tel. 091.7074448 /368 /367 – fax 091.7074121
 partita iva 02711070827 - codice fiscale 80012000826

prot. n. 45224

del 25.10.2010

Oggetto: intervento economico per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie numerose (D.D.G. 886 30.04.2010 – GURS n. 22 del 07.05.2010, supplemento ordinario n. 2).

Ai Sigg.ri Responsabili
 degli Uffici Servizi Sociali
 dei Comuni della Sicilia
 erogatori dell'intervento in oggetto
LORO SEDI

Ai Sigg.ri Responsabili
 degli Uffici Economico-finanziari
 dei Comuni della Sicilia
 erogatori dell'intervento in oggetto
LORO SEDI

Con D.D.G. 1956 del 20 settembre 2010 di questo Dipartimento pubblicato sul sito internet <http://www.regione.sicilia.it/famiglia/> è stato reso esecutivo l'intervento economico di cui all'oggetto. La misura del finanziamento in via di trasferimento a ciascun Comune è indicato negli allegati **A** e **B** che fanno parte integrante del decreto. Nell'allegato **A** si troverà indicato l'importo assegnato a ciascun Comune da destinare ai nuclei familiari, nella misura di € 1.432,00 per intervento; nell'allegato **B** si troverà indicato l'importo che ciascun Comune potrà utilizzare per le 'spese di gestione' degli interventi, nella misura di € 10,00 per ciascun intervento.

Si rappresenta che gli interventi rivestono carattere sperimentale e dovranno essere resi secondo le modalità specificate nell'allegato facente parte del D.D.G. 886, anch'esso pubblicato sulla GURS citata in oggetto, reperibile sulla pagina web <http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g10-22o2/g10-22o2.pdf> e a cui si rimanda per un'integrale informazione in ordine agli interventi medesimi.

Si richiama tuttavia l'attenzione dei Sigg.ri Destinatari della presente, in merito alle sotto elencate specificità dell'iter amministrativo legato all'erogazione degli interventi.

- I benefici economici previsti saranno erogati agli aventi diritto, attraverso i Comuni che hanno inoltrato regolari istanze di finanziamento, in due tempi e in differente misura e, in particolare: 1) anticipo del 70% della somma assegnata al singolo nucleo familiare; 2) saldo del 30% a presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.
- Va immediatamente evidenziato, pertanto, che **TUTTE** le spese relative al beneficio economico in parola dovranno essere integralmente rendicontate al Comune da parte dei beneficiari aventi diritto all'intervento economico.
- Al fine dell'individuazione degli ambiti di spesa per l'abbattimento dei costi per le famiglie entro i quali utilizzare il beneficio, si richiama il punto 6 dell'allegato facente parte del D.D.G. 886 già citato. Esso si trascrive di seguito a ogni buon fine:

Gli ambiti di sperimentazione dell'abbattimento dei costi nelle famiglie possono riguardare:
 — *il sistema del trasporto scolastico;*

- *asili nido e scuola dell'infanzia;*
- *prestazioni scolastiche (tasse scolastiche, libri scolastici o altro materiale scolastico);*
- *le mense scolastiche;*
- *i servizi e le attività formative extrascolastiche, (campi scuola, vacanze studio...);*
- *l'iscrizione ad associazioni di promozione sociale, educativoculturali e/o sportive (scout...società sportive...).*

- Successivamente al trasferimento, da parte di questo Dipartimento, dell'importo totale del beneficio da ripartire agli aventi diritto, i Comuni provvederanno, immediatamente, all'erogazione del 70% (€ 1.002,40) della somma assegnata a ogni beneficiario; contestualmente daranno avviso ai beneficiari stessi in ordine alla necessità di effettuare la rendicontazione al Comune della somma corrispondente al 100% del beneficio economico; sarà cura dei Comuni raccomandare agli aventi diritto di canalizzare la spesa relativa al beneficio **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE** entro gli ambiti sopra elencati.
- I Comuni dovranno impartire ai beneficiari dell'intervento economico ogni utile istruzione volta a comprovare la congruità della spesa entro gli ambiti sopra elencati nonché a produrre idonea documentazione consistente in: ricevute, fatture, scontrini fiscali, ecc., riconducibili al beneficiario e attestanti la tipologia dei servizi o dei beni acquisiti.
- Entro breve termine dall'erogazione del 70%, i Comuni provvederanno a richiedere formalmente ai beneficiari il rendiconto delle spese sostenute fino al 100% del beneficio e comunque fino agli importi documentabili entro € 1.432,00. La rendicontazione delle spese da parte del beneficiario dovrà essere corredata da una dichiarazione in cui si espliciti che la documentazione a supporto del rendiconto non è stata e non sarà utilizzata per alcun altro tipo di beneficio economico da parte di Ente pubblico, che possa sovrapporsi a quello per il quale si fornisce il rendiconto.
- A seguito della verifica della regolarità della documentazione fiscale prodotta, i Comuni provvederanno a liquidare ai beneficiari il 30% a saldo del beneficio assegnato.
- Si specifica che il trasferimento delle somme ai Comuni da parte di questo Dipartimento, relativamente ai benefici in parola, **avverrà con unico mandato destinato a ciascun Ente locale**; esso sarà comprensivo sia degli importi da erogare ai beneficiari (per € 1.432,00 a beneficiario), sia delle risorse da utilizzare quali 'spese di gestione' (per € 10,00 relativamente a ogni pratica di beneficio gestita). Per l'individuazione dell'ammontare delle somme destinate a ciascun Comune, si ribadisce che si potrà fare riferimento al D.D.G. 1956 del 20 settembre 2010 pubblicato sul sito internet di questo Dipartimento e, segnatamente, agli allegati A e B. In tali allegati sono indicate rispettivamente: l'assegnazione per ciascun Comune relativamente al numero delle istanze ammesse, con l'indicazione della somma cumulativa da ripartire ai beneficiari (allegato A); l'assegnazione per ciascun Comune relativamente alla somma cumulativa da finalizzare alle 'spese di gestione'(allegato B). A ciascun Comune, in unica soluzione, sarà erogato l'ammontare delle somme indicate sia nell'allegato A sia nell'allegato B.
- **Il procedimento di erogazione delle prestazioni ammissibili a contributo dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2010.**

Infine, relativamente alla comunicazione da parte dei Comuni a questo Dipartimento delle erogazioni riconducibili agli interventi in parola e ai relativi adempimenti connessi, si richiama il punto 9 dell'allegato al predetto Decreto, citato in oggetto, che, a ogni buon fine, si trascrive:

9) Rendicontazione

I Comuni, al fine di consentire la rendicontazione regionale dei fondi statali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento nazionale delle politiche per la famiglia, devono trasmettere immediatamente agli uffici regionali una relazione finale dell'intervento contenente la descrizione dei risultati raggiunti e l'elenco delle famiglie.

In caso di mancato adempimento degli obblighi sopra specificati, verrà disposto dall'Assessorato un intervento sostitutivo con oneri a carico del Comune.

Il Dirigente generale
f.to Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti